

Sulmona-Carpinone. Treno storico negato da Rfi. L'associazione si mobilita

CASTEL DI SANGRO Non ha intenzione di fermarsi il “popolo” della linea ferroviaria Sulmona-Carpinone. Dopo il dissenso di Rfi (Rete ferroviaria italiana) di concedere all'associazione onlus TransIta (Salviamo la Transiberiana d'Italia) la disponibilità a effettuare un viaggio turistico sulla linea, con la scusa di una parziale inagibilità di una delle gallerie abruzzesi, non si è perso tempo e, su proposta del presidente Francesco Tufano, è stata inoltrata, per la stessa data (14 ottobre 2012) richiesta di noleggio di un convoglio da Isernia a Castel di Sangro, integrandola con pretesa di chiarimenti. «Se il problema riscontrato è dopo Alfedena» ha affermato Tufano «Rfi non potrà negare il consenso del treno speciale fino a Castel di Sangro, o sarà costretta a trovare una nuova giustificazione». Intanto, sabato 8 settembre alle 11 è stato organizzato, nel teatro Tosti di Castel di Sangro, messo a disposizione dalla locale amministrazione comunale, un incontro volto a capire di chi è davvero la competenza della tratta.

